

## Piccola indagine sulla Brexit

«24 giugno 2016: è il risveglio dei popoli, l'alba di una nuova Europa di genti e nazioni, libere e indipendenti!» Ho scelto a caso un commento enfatico, esultante per la Brexit. Personalmente non provo né esultanza né depressione. Mi chiedo però se l'evento che si è svolto è davvero ciò che sembra. Non riesco ad accontentarmi delle apparenze, per cui faccio un po' di indagine: raccolgo frammenti (FR=Frammento) e ipotizzo uno scenario.

\*\*\*

FR.1 «A ogni questione complessa si può sempre dare una risposta semplice. Ed è certamente la risposta sbagliata.»

FR.2 «I giornali parlano di tutto, *my friend*. E' questo il segreto della libera stampa: le informazioni non sono nascoste, sono coperte dal rumore di fondo. Non ci sono segreti, ci sono notizie insignificanti e altre no.»

FR.3 «Anna Lindh, ministra degli esteri svedese, fu accoltellata il 10 settembre 2003 da Mijailo Mijailović tre giorni prima del referendum sull'introduzione dell'Euro in Svezia. Morì l'11 settembre. Mijailović era stato rilasciato da un ospedale psichiatrico cinque giorni prima di commettere l'omicidio.»

FR.4 «Fiat Chrysler Automobiles riunisce in un'unica società di diritto olandese con domicilio fiscale nel Regno Unito due gruppi industriali: Fiat S.p.A. e Chrysler Group LLC.»

FR.5 «Mossack Fonseca è uno studio legale di Panama, fornitore di servizi finanziari: incorporazione di compagnie in paradisi fiscali, amministrazione di aziende offshore. Ha effettuato operazioni per conto di 300.000 aziende, la maggior parte registrate nel Regno Unito.»

FR.6 «Lista di Stati e territori aventi status di paradiso fiscale: Alderney, Anguilla, Bermuda, Gibilterra, Guernsey, Isola di Man, Isole Cayman, Isole Vergini, Jersey, Montserrat, Sark, Turks e Caicos, eccetera.»

FR.7 «Imposta societaria ridotta dal 20 al 15%. Così il Regno Unito si prepara a essere il prossimo paradiso fiscale concorrente dell'Unione. La proposta è trapelata dalla pubblicazione sul Financial Times dell'intervista al ministro delle finanze inglese, George Osborne.»

FR.8 «Gli stati americani del Delaware, Wyoming e Nevada sono da decenni all'opera come paradisi nel segreto on-shore, si sono specializzati nella creazione di società di comodo per chiunque desidera nascondere i beni d'oltremare.»

FR.9 «In un intervento al Parlamento europeo, il guru degli investimenti George Soros ha detto che la Brexit ha creato uno "slancio positivo per costruire un'Europa più forte e migliore". Detto questo rimane il fatto che il referendum britannico ha aperto "una nuova crisi" in un'Europa già malandata.»

FR.10 «Già a maggio, i media finanziari si stupivano come "George Soros vende azioni e compra oro", vendendo allo scoperto 10 miliardi di sterline e liberandosi di ben il 37% del suo portafoglio azionario, in evidente previsione di un ribasso catastrofico.»

FR.11 «Ma lei non può essere così ingenuo, *mon ami*. Come hanno fatto a convincere Lee Oswald a sparare a Kennedy? E Ali Agca a tirare al Papa? E' la vecchia storia degli assassini solitari. Un pazzoide arriva dal nulla e bang-bang. Hinckley [che sparò a Reagan, NdR] aveva un'ossessione: Jodie Foster. Era uno squilibrato, bisogna scegliere uno squilibrato. Uno squilibrato è facile da ossessionare. Basta creare un *état d'esprit*: cosa non difficile, se una donna, magari abile, bella e *very clever*, tira scemo lo squilibrato. Ma è una cosa lunga in ogni caso, complicata. Per questo in ogni momento i servizi hanno in preparazione psicologica una mezza dozzina di squilibrati da trasformare in assassini solitari al bisogno.»

FR.12 «"Il Regno Unito era già un forziere aperto, ma con la Brexit presto non avremo più controlli né regolamenti UE da ottemperare". L'avvocato Giovanni Caporaso parla da Panama, il paradiso fiscale minacciato dai "Panama papers" e ora graziato dai sudditi di Sua Maestà.»

\*\*\*

Un tempo la "lotta di classe" era tra padroni e operai, adesso è tra rentiers e lavoratori: chi vive di interessi (col lavoro come hobby integrativo) contro chi ha necessità di lavorare per vivere.

In mezzo c'è la classe politica: dovrebbe guardare ai lavoratori, che hanno necessità del bene comune per sopravvivere; ma spesso invece guarda ai rentiers, ricchi, potenti, in grado di far fiorire o spegnere una carriera politica.

I rentiers hanno soldi, possono controllare partiti e media, ma faticano a gestire un referendum dove c'è da scegliere solo tra REMAIN o LEAVE, dove le appartenenze politiche si scompigliano, e dove vanno alle urne anche quelli del "non voto" (al Brexit hanno votato 2.886.336 elettori in più rispetto alle politiche 2015).

I rentiers hanno la necessità dei paradisi fiscali: il fisco deve prelevare le imposte ai lavoratori al fine di pagare gli interessi passivi (che per il rentier sono interessi attivi), ma deve ignorare il rentier nel suo paradiso.

C'è guerra tra i paradisi fiscali per conquistare fette di mercato. Condivido una frase dell'avvocato Caporaso (citato al FR.12): «Le persone hanno capito che si è trattato di un caso isolato di spionaggio, finanziato dagli Stati Uniti, che ha colpito un solo studio di avvocati». I Panama Papers possono essere effettivamente un attacco a Panama (ossia al Regno Unito, vedi FR.5) per promuovere i paradisi fiscali interni agli USA (vedi FR.8).

La Brexit dà al Regno Unito il ruolo di paradiso fiscale, ruolo mai cessato (i territori al FR.6 sono controllati dal Regno Unito), ma che ora si rafforza notevolmente: vuoi mettere la comodità di un paradiso fiscale a Londra rispetto alle Cayman? Ho anche il sospetto che la ex Fiat "annusasse" la Brexit: si ritroverà adesso la fiscalità da paradiso fiscale (FR.7) senza averla apparentemente cercata, visto che si è insediata nel Regno Unito nel 2014 (FR.4).

Naturalmente ci sono anche dei potenti infastiditi dalla Brexit. Ad esempio alcuni colossi del gioco d'azzardo si sono insediati in Italia in base al diritto comunitario, pur essendo piazzati nel paradiso fiscale di Gibilterra. Cosa accadrà con la Brexit?

L'uccisione della parlamentare Jo Cox ad opera di Thomas Mair, con sospensione della campagna elettorale, può essere stato il tentativo di qualche organizzazione per ribaltare un risultato annunciato (niente di diverso dall'omicidio di Anna Lindh, FR.3): l'importante è sapere che non si trattava certo di un assassino solitario (FR.11).

George Soros sapeva per tempo e ha giocato forte sulla vittoria dei LEAVE (FR.10). Imbarazzante che un miliardario che vive speculando sugli Stati venga chiamato a educare il parlamento europeo (FR.9), dove parla contemporaneamente di "slancio positivo" (per Soros) e di una "nuova crisi" (per l'Europa).

Questo è il quadro che ipotizzo: i rentiers non hanno pilotato la Brexit, ma la Brexit è molto utile ai rentiers e non intaccherà il potere degli euroburocrati. Spero di aver mostrato che la questione è complessa e complessa deve essere la risposta (FR.1). Spero anche di aver fatto emergere frammenti non noti o già dimenticati perché coperti dal rumore di fondo (FR.2).

E il popolo? Il popolo normale e lavoratore ha fatto la cosa più semplice: ha scelto l'uscita perché non ne può più delle gabbie normative europee e della confusione tra legittimi rifugiati e immigrati clandestini.

Quando poi ci sarà uno Stato che chiederà di uscire perché non ne può più dell'Europa dell'aborto, del gender, della sessualizzazione forzata e delle famiglie al plurale, allora forse la civiltà avrà ripreso il suo corso.

Giovanni Lazzaretti